



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Budget di previsione esercizio 2015

**Relazione della Rettrice,
prof.ssa Paola Inverardi**

Dicembre 2014

PREMESSA

Il 2015 rappresenta il primo anno dopo l'uscita dall'accordo di Programma con tutte le incertezze che ne derivano sia sul fronte dell'assegnazione Ministeriale, sia per quanto riguarda la contribuzione studentesca. Seppure sono trascorsi quasi 6 anni dal sisma e molti servizi e strutture sono state ripristinate, tanto c'è ancora da fare e diversi sono i margini di incertezza che interessano il nostro Ateneo.

Proprio per rendere più "morbida" l'uscita dall'accordo di programma, dopo una serie di incontri preliminari con il Ministro dell'Università, è stata avanzata una proposta con la quale viene chiesto un sostegno per i prossimi anni che gradualmente andrà ad esaurirsi fino a riportarci in linea con gli altri Atenei.

La proposta riguarda sostanzialmente il trasferimento dei fondi per la copertura dei fitti passivi – che si aggira intorno ai 2 milioni e mezzo di euro, un trasferimento di risorse variabile volta a mantenere stabile gli introiti derivanti dalla contribuzione studentesca, appostata nel periodo pre sisma intorno ai 14 milioni di euro, un graduale adeguamento ai tagli della quota base del FFO che nel corso degli ultimi anni ha interessato l'intero sistema universitario.

La proposta è stata avanzata nei tempi e nei modi corretti ma a tutt'oggi non abbiamo ancora certezze circa l'esito, in questi giorni è fissato un incontro con il Ministro per avere maggiori informazioni.

Per tutto quanto premesso il budget di previsione del 2015 è stato costruito considerando valori estremamente prudenziali relativamente alle entrate e le voci di costo valorizzate sono quelle riguardanti il "funzionamento della macchina Università" e quelli per i quali, si ritiene, i nostri sforzi debbano essere convogliati, come il sostegno agli studenti e la didattica.

Evidentemente in un clima di incertezza sulle risorse siamo stati costretti a fare delle scelte e ad operare dei tagli che, siamo ragionevolmente convinti, possano essere rivisti.

Il Budget che si porta all'approvazione è solo la base di quello che pensiamo possa essere il budget definitivo; la nostra volontà è quella di destinare le maggiori risorse possibili alla didattica, alla ricerca, agli studenti, al funzionamento ottimale di tutte le nostre strutture, al personale e a tutto quanto necessario per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti con il piano strategico pluriennale e che fortemente ancora stiamo perseguendo.

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Gli attuali riferimenti normativi per l'approvazione del BUDGET di Ateneo 2015 sono:

- con riferimento al Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18:

Art. 1 comma 2 lett. a):

Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;

Art. 1 comma 2 lett. b):

Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

- con riferimento al Decreto n. 19 M.I.U.R. e M.E.F. del 14 gennaio 2014:

Art. 7 comma 1 – criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria:

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni Pubbliche, le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

- Con riferimento al decreto n. 21 M.I.U.R. del 16 gennaio 2014 - Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi:

Art. 2 - missioni e programmi:

Tabella annuale per le spese delle università che sono classificate sulla base delle missioni e programmi, per i quali è individuata la corrispondenza con la classificazione COFOG di II livello, incoerenza con le disposizioni previste dall'articolo 13, decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", tenuto conto dell'Art. 4 - criteri generali di classificazione.

LINEE OPERATIVE PER LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE NELLE MORE DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE LA FINANZA E LA CONTABILITÀ

Le procedure gestionali collegate al passaggio alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio unico, previsto della l. n.240 del 2010 , devono essere predisposte tenendo conto che fino alla approvazione delle modifiche dei regolamenti previsti dallo Statuto dell'Università, restano applicabili, in quanto compatibili, i regolamenti previgenti, che permettono di valersi delle norme del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità in vigore, in quanto compatibili con lo Statuto vigente.

Tale "compatibilità" è da intendersi sia in relazione ai principi generali in materia contabile, tenuto conto del passaggio alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio unico, sia in relazione al nuovo modello di organizzazione.

Le modifiche al Regolamento saranno predisposte a seguito del completamento del processo di definizione del complesso di norme previste dalla Legge 240/2010 e sulla base delle risultanze e dei suggerimenti scaturiti dal primo anno di gestione in contabilità economico-patrimoniale.

Nelle more di tali modifiche si farà riferimento, per la gestione del budget 2015 alle seguenti linee interpretative che si propongono per l'approvazione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione unico di Ateneo autorizzatorio, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, viene assegnato il budget ad ogni singolo centro di gestione. Nell'ambito del budget assegnato i Centri di gestione potranno procedere a sviluppare in autonomia i relativi costi/ricavi che si esplicano attraverso la gestione del ciclo passivo e del ciclo attivo:

1) Ciclo passivo

Il ciclo passivo comprende tutte le operazioni contabili che sono poste in essere per procedere all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari per il raggiungimento della mission dell'Ateneo e per il suo funzionamento. Nel ciclo passivo viene posta in essere la separazione tra l'attività di indirizzo, propria degli organi politici, e l'attività di gestione, propria della dirigenza. Al fine dello snellimento delle procedure è prevista la possibilità per il dirigente di delegare parte dell'attività di gestione. Si sottolinea l'opportunità di delegare i collaboratori al fine di agevolare lo snellimento delle procedure nel rispetto tuttavia del rapporto fiduciario che la delega stessa comporta.

2) Ciclo attivo

La stipula dei contratti attivi e di tutti gli altri atti posti in essere per procacciare le risorse nei Centri autonomi di gestione, rimane attribuita al Direttore del Dipartimento ed al Segretario Amministrativo Contabile. La conseguente registrazione sul bilancio unico di Ateneo dei documenti del ciclo attivo nei centri autonomi di gestione è affidata al segretario amministrativo contabile, mentre per l'amministrazione centrale è affidata al settore gestione contabile.

Considerato che si opera su un bilancio unico non è più possibile gestire i trasferimenti di fondi tra centri di gestione mediante emissione di mandati e reversali e si dovrà quindi procedere ad effettuare variazioni di budget da sottoporre all'approvazione del consiglio di Amministrazione.

Quindi, il primo aspetto da dover regolamentare, è quello riguardante la sottoscrizione dei documenti ultimi contabili - mandati e reversali - e le assunzioni di responsabilità connesse.

Specificatamente, atteso che tutti i documenti trasmessi con la firma digitale, vengono firmati dal responsabile del Settore Gestione Contabile e dal Direttore Generale, è da stabilire che:

- per i mandati e le reversali provenienti dai CdR periferici (i d i partimenti ed i centri gestionalmente autonomi), ci sarà prima della firma digitale centralizzata (congiunta: prima del responsabile Gestione Contabile poi dal Direttore Generale), la sola firma parimenti digitale del Direttore del Dipartimento o in sua assenza, dal vice Direttore, preceduta dal "visto" di regolarità amministrativa e contabile del Segretario Amministrativo contabile;
- per i mandati e le reversali riferibili ad Aree e Settori dell'Amministrazione centrale, la firma digitale verrà apposta prima dal Responsabile Gestione Contabile, poi dal Direttore Generale in maniera congiunta. In caso di assenza del Responsabile Gestione Contabile, la firma digitale verrà apposta da un suo sostituto individuato con DDG e, quindi, dal Direttore Generale.

In caso di assenza del Direttore Generale, la firma sarà apposta da un suo delegato individuato con DDG e dal Responsabile del Settore Gestione Contabile.

Le responsabilità penali, civili, amministrative, contabili connesse a tutte le procedure gestionali, sono attribuite in maniera esclusiva, per il CDR riferibile all'Amministrazione centrale, al Direttore Generale ed ai Responsabili di Area/Settori e per i CdR periferici, al Direttore ed al Segretario Amministrativo Contabile.

Per quanto riguarda la gestione Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo, del bilancio preventivo finanziario unico d'Ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, della tabella annuale per le spese delle università che sono classificate sulla base delle missioni e programmi, per i quali è individuata la corrispondenza con la classificazione COFOG di II livello, tenuto conto delle impostazioni, dei contenuti e delle articolazioni, le variazioni al medesimo saranno disposte come segue a modifica del Manuale vigente per la contabilità.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di Previsione può essere oggetto di proposte di variazione nei seguenti casi:

- nuovi o maggiori ricavi che determinano variazioni di budget
 - per entrate finalizzate
 - per entrate non finalizzate
- nuovi o minori ricavi che determinano variazioni di budget
- storni di voci di costo senza variazioni di ammontare di budget
- storni di voci di ricavo senza variazioni di ammontare di budget
- variazioni di budget determinate da uno spostamento di costi o ricavi dal budget degli investimenti al budget economico e viceversa
- utilizzazioni di poste di patrimonio vincolato e non vincolato
- utilizzazioni di fondi.

Per ogni variazione di bilancio, dovrà sempre farsi riferimento alle interazioni con le programmazioni di ogni genere formalmente deliberate dagli Organi ed insite nella determinazione del budget del Centro di responsabilità al interessato.

Le richieste di variazioni di bilancio avanzate e documentate dai Responsabili dei CdR e nel caso dei CdR periferici preventivamente deliberate dagli Organi, vengono evase:

1. con provvedimento interno disposto dal Responsabile del Settore Gestione Contabile e per i CdR periferici il Segretario amministrativo quando si riferiscono a:
 - storni di voci di costo senza variazioni di ammontare di budget
 - storni di voci di ricavo senza variazioni di ammontare di budget

Si precisa che l'implementazione sul bilancio unico verrà svolta a livello centrale

2. con Decreto del Direttore Generale quando riguardano:
 - nuovi o maggiori ricavi che determinano variazioni di budget – per entrate finalizzate
 - storni di costi o ricavi tra budget economico e budget degli investimenti e viceversa
 - storni tra budget di CdR diversi
3. con Decreto del Rettore
 - per motivi di urgenza, su richiesta dei responsabili dei CdR previa deliberazione degli organi,

quando la natura della variazione proposta, sia ritenuta anche da parte dello stesso Rettore di superiore importanza in quanto interviene sulle programmazioni di ogni genere, deliberate dagli Organi di Ateneo

4. Con delibera del Consiglio di Amministrazione:

- nuovi o maggiori ricavi che determinano variazioni di budget – per entrate non finalizzate
- nuovi o minori ricavi che determinano variazioni di budget
- utilizzazioni di poste di patrimonio vincolato e non vincolato
- utilizzazioni di fondi

Tutte le variazioni saranno portate in comunicazione agli organi ogni trimestre

L'istruttoria e la gestione di tutte le richieste di variazioni al bilancio, sono di competenza del Responsabile del Settore Contabile che deve, se non conformi, restituirle motivatamente al soggetto richiedente, mentre se accolte, e successivamente alla emanazione dei provvedimenti relativi, ne cura:

la notifica ai soggetti richiedenti ed a quanti altri ritenuti coinvolti nei procedimenti che si vanno ad attivare;

la presentazione al collegio dei Revisori dei Conti per il loro parere.

NORME FINALI

Nel primo mese dell'esercizio di competenza, possono essere effettuate tutte le operazioni necessarie per esaurire i procedimenti sospesi con l'Istituto Cassiere, con strutture di Ateneo, con soggetti esterni maturati alla chiusura dell'esercizio precedente e per le quali siano giunte informazioni utili alla loro definizione, soltanto nell'esercizio successivo.

CONTABILITA' FINANZIARIA E CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale ha determinato impatti notevoli sui documenti di bilancio che vengono presentati. Una immediata conseguenza di ciò consiste nella difficoltà di confrontare i prospetti contabili dell'esercizio 2014 con quelli del 2015, tenuto conto delle diverse logiche su cui si fondano la contabilità finanziaria e la contabilità economica.

La contabilità finanziaria è uno strumento di autorizzazione, programmazione, rendicontazione e controllo dei soli movimenti finanziari (entrate e spese) che consente di monitorare esclusivamente

l'equilibrio finanziario della gestione. Il suo funzionamento è ispirato ad una logica di tipo autorizzatorio secondo il principio di competenza giuridico-finanziaria: per questo motivo pone l'attenzione sui documenti di bilancio a preventivo. Non rilevando i fatti di gestione di natura economica, fornisce dei risultati gestionali (risultato della gestione di competenza e risultato di amministrazione) con limitata valenza informativa e privi di collegamento diretto con il conto del patrimonio.

La contabilità economico-patrimoniale rappresenta invece uno strumento informativo molto più completo che, prescindendo dalla manifestazione finanziaria dei fatti di gestione, ne rileva contemporaneamente i riflessi patrimoniali, finanziari ed economici. Il criterio che guida le registrazioni contabili è quello della competenza economica.

Questo tipo di contabilità misura il valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) acquisite e utilizzate da un'organizzazione (costi) ed il valore dei beni e dei servizi prodotti (ricavi) con riferimento ad un determinato esercizio. A differenza del concetto di "spesa" tipico della contabilità finanziaria, il concetto economico di "costo" è correlato non al momento dell'esborso monetario ma al momento dell'effettiva utilizzazione della risorsa.

Nella contabilità economico - patrimoniale i costi e i ricavi sono rilevati per natura con l'obiettivo fondamentale di offrire informazioni sull'andamento economico della gestione che viene sintetizzato nel prospetto denominato Conto economico.

Dalla contrapposizione dei proventi/ricavi ai costi scaturisce il risultato economico che rappresenta l'incremento o il decremento che il valore del patrimonio dell'ente ha subito nell'esercizio considerato per effetto della gestione.

Il patrimonio che si determina alla fine dello stesso periodo (così detto patrimonio di funzionamento) è costituito sia da valori finanziari (crediti, disponibilità liquide, debiti), sia da valori economici di competenza di esercizi futuri. In altri termini il patrimonio può essere considerato e rappresentato come l'insieme degli impieghi – investimenti e dei relativi finanziamenti che saranno utilizzati dall'azienda negli esercizi a seguire.

IL BUDGET ECONOMICO

Tutti i dati indicati nel budget economico e degli investimenti sono stati previsti in base alla competenza economica.

Le risultanze delle previsioni sono tutte ancorate al principio della prudenza e dell'equilibrio del bilancio, garantendone il pareggio perseguendo il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, nell'ottica e prospettiva di prosecuzione e continuità dell'attività dell'Ateneo.

Si evidenzia che, stante l'evoluzione prevedibile della gestione ed il particolare carattere dell'impostazione del nuovo sistema contabile di ateneo, le previsioni nel budget sono suscettibili di variazioni anche importanti in conseguenza dell'ordinarietà del processo di sviluppo della gestione dell'Ateneo anche in relazione al determinarsi di nuove risorse e/o al ridimensionamento di quelle previste.

Il monitoraggio della gestione nel corso dell'esercizio consentirà di procedere alla realizzazione di variazioni di budget adeguate ai fenomeni che caratterizzeranno l'adeguamento dello strumento autorizzatorio di programmazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Budget economico è strutturato secondo lo schema previsto del decreto legislativo n.19 del 14/01/2014 . Il prospetto richiama la struttura del Conto economico ex art. 2425 c.c., adattato però per recepire le particolarità del contesto universitario.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura, il che consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, interessanti per comprendere l'andamento dell'attività gestionale. Questa può essere divisa in 3 aree:

- gestione operativa: relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'Università - ricerca e didattica – e secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse;
- gestione finanziaria: inerente gli interessi sui capitali presi in prestito ed eventualmente investiti;
- gestione straordinaria: relativa alle operazioni non rientranti nella normale attività.

La gestione operativa, che per definizione comprende la gestione tipica (o caratteristica) e quella accessoria (componenti di bilancio connesse agli impieghi in attività patrimoniali accessorie come ad es. i fitti attivi), include quali voci di ricavo e costo principali:

- i proventi definiti "propri" in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda: le tasse e contributi degli studenti, proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'università da esterni (c.d. attività c/terzi), proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'ateneo ed enti pubblici e privati;
- i "contributi" riconosciuti da enti pubblici e privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;
- i costi "specifici" comprensivi di tutti i costi direttamente correlati alle attività di didattica e di ricerca: anzitutto le retribuzioni del personale docente, ricercatore e dei collaboratori linguistici e a seguire gli interventi a supporto degli studenti (quali borse di dottorato e mobilità internazionale) e costi legati a progetti di ricerca e didattica;
- i costi "generali" che tengono conto di tutti i costi da sostenere per il mantenimento della "macchina" Università: dagli stipendi del personale tecnico amministrativo a tutti i costi di gestione e manutenzione delle strutture.

La gestione finanziaria è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguente sorgere di oneri finanziari. E' inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari. Il nostro Ateneo non presenta attività tali da valorizzare le poste della gestione finanziaria.

La gestione straordinaria riassume, infine, tutte le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Budget economico		ATNEO
A	PROVENTI OPERATIVI	
I	PROVENTI PROPRI	
1)	Proventi per la didattica	12.784.293,30
2)	Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00
3)	Ricerche con finanziamenti competitivi	479.738,00
4)	Proventi su ricerche e progetti commissionati da terzi (compresi quelli di natura commerciale)	4.423.581,23
II	CONTRIBUTI	
1)	Contributi MIUR e altri Ministeri	78.193.267,49
2)	Contributi Enti locali	120.800,00
3)	Contributi Unione Europea e estero	4.207.150,00
4)	Contributi da Enti vari e privati	753.392,01
5)	Contributi da Enti Pubblici	1.720.000,00
6)	Contributi da ASL	3.665.000,00
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.	
1)	Proventi per attività assistenziale e Servizio Sanitario Nazionale	0,00
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO STUDIO	
1)	Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	0,00
V	ALTRI PROVENTI	
1)	Ricavi per utilizzi di Riserve vincolate	0,00
2)	Proventi diversi	1.620.425,59
VI	VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	
1)	Variazione lavori in corso	0,00
VII	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	
1)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI	107.967.647,62
B	COSTI OPERATIVI	
VIII	COSTI SPECIFICI	
1)	Sostegno agli studenti	12.053.000,00
2)	Interventi per il diritto allo studio	577.500,00
3)	Sostegno alla ricerca e all'attività editoriale	380.000,00
4)	Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	49.160.313,52
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	303.450,00
6)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.132.000,00
7)	Altri costi specifici	339.500,00
8)	Spese per progetti di ricerca	0,00
9)	Spese per progetti di didattica	100.000,00
10)	Spese per progetti di edilizia	0,00
IX	COSTI GENERALI	
1)	Personale tecnico-amministrativo	17.819.505,62
2)	Acquisto materiali	1.007.400,00
3)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	196.000,00
4)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	13.315.806,98
5)	Costi per godimento di beni di terzi	2.761.404,00
6)	Altri costi generali	1.771.441,80
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	

1)	Ammortamenti immobilizzazioni	1.578.425,59
2)	Svalutazione crediti	0,00
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	
1)	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00
XII	ALTRI ACCANTONAMENTI	
XIII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
1)	Imposte	947.415,27
2)	Restituzioni e rimborsi	318.000,00
3)	Altri oneri	86.484,84
	TOTALE COSTI OPERATIVI	103.747.647,62
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.220.000,00
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
C 1	PROVENTI FINANZIARI	
1,1	Proventi finanziari	0,00
C 2	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	
2,1	Interessi passivi	0,00
2,2	Altri oneri finanziari	0,00
C 3	UTILI E PERDITE SU CAMBI	
3,1	Utili su cambi	0,00
3,2	Perdite su cambi	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
D 1	RIVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
1,1	Rivalutazione di attività finanziarie	0,00
D 2	SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
2,1	Svalutazioni di attività finanziarie	0,00
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
E 1	PROVENTI STRAORDINARI	
1,1	Proventi straordinari	0,00
E 2	ONERI STRAORDINARI	
2,1	Oneri straordinari	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.220.000,00
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ES. (CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE)	
F 1	IRES	80.000,00
F 2	IRAP	4.140.000,00
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.220.000,00
	RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

I.1. Proventi per la didattica

I proventi per la didattica ammontano a complessivi € 12.784.293,30 e comprendono:

- Tassazione Universitaria per iscrizione a corsi di laurea € 10.964.293,30.

L'uscita dall'Accordo di programma, il ritorno alla tassazione e le decisioni sull'offerta formativa assunte dall'Ateneo rendono più che mai incerte le stime sulle entrate derivanti dalla contribuzione studentesca. Per quanto detto, il valore riportato in bilancio deriva dallo scenario "mediano" simulato in accordo con la delibera del CdA del 30 luglio 2014 in cui il totale degli studenti iscritti è di 17893 (€10.300.000), riproporzionato al numero degli iscritti ai corsi di laurea alla data del 12/12/2014 pari a 19047 per un incremento proporzionale rispetto allo scenario di € 664.293,30.

- Altre entrate per € 1.820.000,00.

L'importo comprende i contributi versati dagli iscritti alle scuole di specializzazione medica, (€ 335.000), i contributi per i master (€ 550.000) e le indennità versate per corsi singoli, prove di ammissione, esami di stato e altre indennità (€ 575.000), iscrizioni studenti MathMods (€360.000)

I.3. Ricerche con finanziamenti competitivi

In questa categoria sono compresi i ricavi connessi alla sottoscrizione di contratti e convenzioni con soggetti diversi: MIUR e altri ministeri, Unione Europea e organismi internazionali, soggetti ed enti nazionali di natura pubblica (Regioni, Province, Comuni, Aziende ospedaliere, altre università statali) e privata (Fondazioni, Consorzi, privati).

L'importo iscritto a bilancio per il nostro Ateneo è pari a complessivi € 479.738,00 riferibile a contratti e convenzioni stipulati con la Regione Abruzzo nell'ambito del progetto P.O.F.S.E Abruzzo.

I.4 . Proventi su ricerche e progetti commissionati da terzi (compresi quelli di natura commerciale)

In questa categoria sono compresi tutti i proventi derivanti dall'attività commerciale svolta prevalentemente dalle strutture dipartimentali; € 4.416.081,23 derivanti da previsioni dei Dipartimenti e Centri di Ricerca; € 7.500,00 derivanti da previsioni del Centro Linguistico di Ateneo.

II. CONTRIBUTI

II.1. Contributi MIUR e altri Ministeri

Nella categoria in esame sono stati iscritti proventi per un totale di € 78.193.267,49 riferiti per la parte preponderante (€67.141.267,49) al Fondo di Finanziamento Ordinario. Tale valore, vista l'attuale situazione in cui si trova il nostro Ateneo e la situazione di attesa relativamente alle richieste da noi avanzate ai Ministri competenti, è stata stimata prudenzialmente prendendo come riferimento la quota base dell'FFO 2013 (69.576.443,00) e applicando una decurtazione del 3,5%. La differenza (€11.052.000,00) è riferibile ai finanziamenti ministeriali stimati a copertura delle borse di dottorato, delle borse di specializzazione medica e della programmazione triennale

- Contributi da MIUR per FFO per € 67.141.267,49

Il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce non solo la voce di ricavo principale di questa categoria ma, inevitabilmente, dell'intero bilancio.

- Contributi per borse di dottorato per € 1.170.000,00

Per questo tipo di contributo non si è ancora ricevuta nota dal MIUR circa l'assegnazione 2015 che verrà comunicata solo a fine anno. Siamo partiti dal dato dell'ultima assegnazione conosciuta e abbiamo ipotizzato che il finanziamento continui nella stessa misura anche per gli anni futuri.

- Contributi per borse di specializzazione mediche per € 7.870.000,00

Il finanziamento iscritto in questa voce riguarda la stima dell'assegnazione MIUR a copertura dei contratti dei medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di specializzazione mediche. Questa assegnazione vincolata trova iscrizione per pari importo al conto di costo "Sostegno agli studenti".

- Contributi per Fondo sostegno giovani di cui alla L. 170/2003 relativo a Borse Integrative Mobilità Studenti per € 100.000,00

Per questo tipo di contributo non si è ancora ricevuta nota dal MIUR circa l'assegnazione 2015 che verrà comunicata solo a fine anno. Siamo partiti dal dato dell'ultima assegnazione conosciuta e abbiamo ipotizzato che il finanziamento continui nella stessa misura anche per gli anni futuri.

- Contributi da MIUR per "Piano straordinario associati" € 1.100.000,00

- Contributi da MIUR per "Attività sportiva" € 53.000,00
- Altri contributi da MIUR per € 89.000,00

L'importo si riferisce al cofinanziamento nazionale del programma comunitario "LLP/Erasmus" ai sensi della legge 183/1987. Tale finanziamento è stato già formalmente comunicato al nostro Ateneo dal MIUR con nota acquisita al protocollo di Ateneo con numero 24612/2014.

- Contributi previsti dalle strutture decentrate per € 670.000

Di cui:

- € 50.000 dal DISIM per trasferimento dal Ministero degli Affari esteri per il progetto CHROMOUS
- € 420.000 dal DIIIE dai Ministeri dello Sviluppo Economico, Ministero Ambiente, Ministero Affari Esteri per progetti vari.
- € 200.000 dal MESVA dal MIUR

II.2. Contributi enti locali

Nella categoria in esame sono compresi i contributi provenienti dagli enti locali, stimati dai Dipartimenti DICEAA, DISIM, MESVA e il Centro di ricerca MEMOCS PER € 120.800,00 di cui:

- DICEAA € 4.000,00 da Regione Abruzzo per finanziamento Borsa per attività di ricerca – Microzonazione sismica
- DISIM € 28.000,00 per PO FSE ABRUZZO: Progetto Speciale Multiasse "APP ABRUZZO"
- MESVA € 70.000,00 da Regione Abruzzo e da Comune dell'Aquila
- MEMOCS € 18.800,00 quale contributo dal Comune di Cisterna di Latina a sostegno dell'attività di ricerca

II.3. Contributi da Unione Europea e estero

In questa categoria sono iscritti ricavi per un totale di € 4.207.150,00 di cui:

- € 450.000,00 ai Fondi UE stanziati dall'Agenzia Nazionale Erasmus per il Programma ERASMUS+,
- € 150.000,00 per finanziamento secondo e terzo anno Progetti Erasmus Mundus (GATE-TOSCA-TARGET II- PHOENIX);

- € 3.607.150,00 derivanti da previsioni delle strutture decentrate di cui:
 - DISIM per € 123.000,00 da UE per progetto VISION- Grant 240555; €163.350,00 per HORIZON 2020; €40.000 per OSSMETER – ulteriore SAL; € 750.000 per Erasmus Mundus MathMods
 - DEWS per €23.000 progetto VISION-Grant 240555; €70.000 primo acconto progetto CRAFTERS; €51.000 per saldo progetto HYCON”
 - MEMOCS € 1.800,00 per contributo dell’Università di Tolone per attività di ricerca-ricercatore ospite
 - CETEMPS € 1.265.000 per il progetto AdriaRadNet; €165.000 per il progetto FutureVolc; €70.000 per il progetto ACWA
 - DISCAB € 190.000 per i progetti Sybil e Interboone;
 - DIIIE € 120.000 per il progetto: Convenient – complete Vehicle energy –Saving T.for Heavy Trucks
 - DSFC € 75.000 da progetto DARPA , € 180.000 da progetto IDEAS, € 20.000 da progetto REACT4C
 - MESVA € 200.000 per progetto AQUALIFE12 ; € 100.000 CIPE (resp. Del Gallo)-

II.4. Contributi da Enti vari e privati

Nella categoria in esame sono stati iscritti proventi per € 753.392,01 di cui:

- € 52.000,00 da SAIPEM per finanziamento borse di dottorato
- € 48.392,01 da Associazione Italiana Leucemia per ricercatore a t.d.
- € 653.000,00 derivanti da previsioni delle strutture decentrate di cui:
 - DISIM per € 80.000 da Thales Italia Spa per contratto di ricerca
 - DEWS per € 140.000 da Thales Italia Spa per contratto di ricerca
 - DICEAA per € 5.000 da CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi integrati per l’accesso)
 - DISCAB per € 125.000 da Leopharma; AIRC; Abbyie; L’Aquila per la vita, contributo liberale da Meeter Congressi
 - DSFC per € 125.000 da ENI, THALES, Micron, INFN per assegni di ricerca
 - MESVA per € 58.000 da ASSILT, €20.000 da Johnson; ITA srl € 50.000; Sanofi Aventis € 50.000

II.5. Contributi da Enti pubblici

In questa categoria sono iscritti ricavi per un totale di € 1.720.000,00 riferibili a:

- € 55.000,00 da INFN per finanziamento borsa di dottorato
- €1.655.000,00 derivanti da previsioni delle strutture decentrate

Di cui.

- CETEMPS per € 500.000 da Protezione Civile per progetto IDRA2 ; € 100.000 per progetto IDRA3;
- DISCAB per € 10.000 contributo annuale dalla Camera di Commercio dell'Aquila
- DSFC per € 850.000 da progetto MISE e P.N.R.A
- MESVA per € 205.000 da Corpo Forestale dello Stato, INAIL

II.6. Contributi da ASL

In questa categoria sono iscritti ricavi per un totale di € 3.665.000,00 riferibili a competenze stipendiali che le AA.SS.LL e Case di Cura site nel territorio regionale, trasferiscono all'Università per l'attività sanitaria svolta, in regime di convenzione, da personale universitario.

Questa somma trova iscrizione per l'intero importo nella voce di costo relativo a "Personale dedicato alla ricerca e alla didattica" per le quote relative al personale docente, ricercatori e assistenti e "Personale tecnico amministrativo" per la quota relativa al personale T.A.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Stante l'attività svolta dal nostro Ateneo non si prevede la realizzazione di proventi a tale titolo.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Stante l'attività svolta dal nostro Ateneo non si prevede la realizzazione di proventi a tale titolo.

V. ALTRI PROVENTI

V.1 Ricavi per utilizzi di Riserve vincolate

Questa voce sarà valorizzata dopo l'approvazione del consuntivo ed accoglierà le somme derivanti da utilizzo di risorse in avanzo.

V.2. Proventi diversi

In questa categoria vi sono iscritti € 1.620.425,59 di cui € 654.068,65 riferibili alla quota di risorse endogene all'Ateneo per la copertura della quota di ammortamento relativa all' utilità arrecata alla gestione dai fattori della produzione a fecondità ripetuta; € 924.356,94 che le strutture periferiche riceveranno dall'esterno per l'acquisizione di beni strumentali (la quota deriva dai contributi in c/impianti già iscritta nel budget degli investimenti ma riferibile alla quota annuale di ammortamento). Ulteriori 42.000€ sono relativi a recuperi e rimborsi di diversa natura da soggetti vari (previsione dipartimentale).

VI. VARIAZIONE RIMANENZE

Non si prevede alcun valore in attesa della conclusione della ricognizione in atto presso l'Ateneo.

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto non sono previsti incrementi per realizzazione di immobilizzazioni in economia.

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI SPECIFICI

VIII.1. Sostegno agli studenti

In questa categoria sono inseriti tutti i costi sostenuti dall'Ateneo per iniziative e attività a favore degli studenti, stimati in budget per un importo pari ad € 12.053.000,00. Questo importo si compone delle voci di costo dettagliate in seguito.

- Dottorati di ricerca per € 1.512.000,00

L'importo costituisce il costo 2015 per l'attivazione del XXXI ciclo (28 borse) e per la copertura di borse di dottorato attivate negli anni precedenti finanziate da enti esterni.

- Borse di specializzazione medica per € 7.870.000

Si tratta delle borse destinate ai medici in formazione specialistica iscritti alle Scuole di specializzazione mediche e finanziate dal MIUR.

- Mobilità internazionale per € 774.000,00

Questa voce indica l'importo destinato dall'Ateneo principalmente alla copertura delle borse di mobilità in uscita degli studenti nell'ambito dei Progetti Erasmus.

- Altri interventi a favore degli studenti per € 1.897.000,00

In questa categoria è iscritto il budget relativo alle previsioni delle strutture decentrate che riguardano principalmente: borse di dottorato finanziate da terzi, funzionamento dottorato, maggiorazioni delle borse per dottorandi che soggiornano all'estero, altre borse a favore degli studenti finanziate da terzi.

VIII.2. Interventi per il diritto allo studio

In questa categoria sono inseriti:

- i costi sostenuti dall'Ateneo per iniziative e attività a favore degli studenti, per un importo pari ad € 277.500,00 riferibili a spese per l'organizzazione di viaggi di studio e tutorato didattico;
- € 200.000 per le collaborazioni studentesche (150 ore)
- € 100.000 per attività a sostegno dei studenti disabili.

VIII.3. Sostegno alla ricerca e all'attività editoriale

La somma prevista in questa voce pari ad € 380.000,00 deriva da borse di ricerca post laurea finanziate dai Dipartimenti (€ 20.000) e borse post laurea di ricerca finanziate da fonti regionali su fondi Europei (€ 360.000).

VIII.4. Personale dedicato alla ricerca e alla didattica

La voce di costo più rilevante nell'ambito dei costi operativi è quella relativa alle retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, che incide per un totale di € 49.160.313,52.

In questa categoria sono ricompresi i costi delle retribuzioni di docenti e ricercatori (sia a tempo indeterminato che determinato), dei lettori e collaboratori linguistici, degli incarichi per supplenze e contratti, dei collaboratori di ricerca ed i compensi riconosciuti ad altro personale esterno impegnato in attività di ricerca e didattica, la quota di attività conto terzi del personale docente e ricercatori.

La proiezione delle retribuzioni del personale dell'Ateneo per l'anno 2015 considerate le cessazioni ad oggi note, risulta essere così costituita:

PROFESSORI ORDINARI	15.445.879,64
PROFESSORI ASSOCIATI	13.171.643,83
ASSISTENTI	174.290,38
RICERCATORI	11.456.571,74

Inoltre la voce comprende:

- € 450.000,00 riferibili agli incarichi per supplenze e contratti
- € 320.000,00 relativi al costo per i Collaboratori ed esperti linguistici (compresa la quota di accantonamento a TFR dell'anno)
- € 3.055.299,53 è riferibile alle integrazioni stipendiali del personale convenzionato AA.SS.LL. e case di cura (totalmente coperta dalla rispettiva voce in entrata)
- €1.100.000,00 per finanziamento Piano straordinario associati (totalmente finanziato dal MIUR)
- € 3.536.628,40 riferibili a contratti di collaborazione per personale dedicato alla ricerca (€869.097,14), assegni di ricerca (€1.920.031,26) , ricercatori a tempo determinato (€747.500) previsti prevalentemente dalle strutture dipartimentali e finanziati con i proventi dell'attività commerciale e con le contribuzioni esterne per progetti di ricerca.
- € 450.000 riferibili alle quote spettanti al personale docente e ricercatori per attività conto terzi (dato stimato dai dipartimenti sulla base della serie storica)

VIII.5. Acquisto materiale di consumo per laboratori

Questa voce, che ammonta ad € 303.450,00 , è inserita nella sezione dei costi specifici in quanto accoglie i costi per materiali di consumo destinati ai laboratori, la previsione arriva esclusivamente dai Dipartimenti e Centri.

VIII.6. Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Lo stanziamento ammonta ad € 1.132.000 per trasferimenti a favore di enti terzi verso i quali esiste l'obbligo di trasferimento fondi in quanto partners di progetti in cui il nostro Ateneo è capo fila. L'importo più rilevante pari a € 800.000,00 arriva da previsioni del CETEMPS in quanto capofila del progetto AdriaRadNet finanziato dall U.E. .

Vi è inoltre l'importo pari ad € 53.000,00 per trasferimento a CUS e CUSI per attività sportiva finanziata dal MIUR, la somma restante è riferibile ad altri progetti dei dipartimenti di modesta entità

VIII.7 Altri costi specifici

Gli "Altri costi specifici" stimati in € 339.500,00 si riferiscono ai costi non ricompresi nelle voci precedenti e connessi alle attività di didattica e ricerca. Tale importo è riconducibile a fondi destinati

all'organizzazione di manifestazioni e convegni, a spese per ospitalità visiting professor, esperti, relatori a convegni e seminari, spese di rappresentanza.

VIII.8. Spese per progetti di ricerca

Questa voce è riferibile all'assegnazione dell'Ateneo ai dipartimenti per la ricerca dipartimentale ad oggi è temporaneamente pari a zero in attesa di definizioni sul lato entrate.

VIII.9. Spese per progetti di didattica

Questa voce pari ad € 100.000,00 è riferibile all'assegnazione dell'Ateneo ai dipartimenti per la didattica; la quota rappresenta una prima assegnazione temporanea in attesa di definizioni sul lato entrate.

VIII.10 Spese per progetti di edilizia

Non sono previste spese a valere su stanziamenti correnti

IX. COSTI GENERALI

IX.1. Personale tecnico amministrativo

Le retribuzioni del personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, impattano sui costi dell'esercizio per un totale di € 17.819.505,62

Il costo del personale tecnico amministrativo attualmente in servizio proiettato al 31/12/2015, tenuto conto delle cessazioni è pari a € 15.742.724,97

La voce complessiva 2015 per il personale tecnico-amministrativo comprende, oltre agli stipendi di cui sopra,

- il costo delle assunzioni di 3 unità di personale (procedure in corso) appartenente alle categorie D per € 150.000,00;
- il valore del fondo accessorio per l'anno 2015 e le disponibilità per remunerare il lavoro straordinario pari ad € 700.000;
- il costo per il contratto del Direttore Generale pari ad € 195.000,00;
- le integrazioni stipendiali del personale tecnico amministrativo convenzionato AA.SS.LL. e case di cura per € 322.580,65
- le quote spettanti al personale tecnico amministrativo per attività conto terzi € 381.700,00 (dato stimato dai dipartimenti sulla base della serie storica)
- la quota destinata al fondo comune derivante da attività conto terzi € 285.000,00 (quota

derivante da serie storica e per consuetudine destinata al personale)

- i contratti di collaborazione coordinata e continuativa a supporto dell'attività amministrativa €42.500,00

IX.2. Acquisto materiali

L'ammontare complessivo di questa voce è € 1.007.400,00 .

Di questa categoria fanno parte principalmente i costi relativi all'acquisto di carburanti, materiale di cancelleria, materiale informatico e altro materiale di consumo (timbri, chiavi ecc..) che incidono per un totale di € 865.100,00.

Vengono inoltre computati in questa voce, per un importo stimato in € 142.300,00, tutti gli acquisti di beni di varia natura di valore inferiore a € 150, soglia minima fissata dall'Ateneo ai fini dell'inventariazione.

IX.3. Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico

In questa voce sono iscritti € 196.000,00 riferiti all'acquisto di giornali e riviste che, non rappresentando beni durevoli, incidono totalmente sul conto economico dell'esercizio in cui sono acquistati, le previsioni sono riferibili al Sistema Bibliotecario di Ateneo.

IX.4. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

I principali costi legati al funzionamento delle strutture sono contenute nella categoria in esame e vengono stimati in € 13.315.806,98 ripartiti nelle voci seguenti.

I costi più rilevanti riguardano:

- gli studi per analisi e consulenze di varia natura per € 203.500,00 (previsione dipartimentale);
- le assicurazioni per € 450.000 (previsioni su contratti in essere),
- spese per servizi generali di portierato e pulizia locali € 5.500.000 (contratto per Facility management),
- spese legali € 10.000 (dati stimati su serie storica)
- le spese postali per € 100.000,
- spese per banche dati (servizio biblioteche) per € 670.000
- spese per licenze software per € 342.000
- smaltimento rifiuti speciali per € 150.000
- traslochi e trasporti per € 260.000

- spese accertamenti sanitari stabulario € 23.000
- spese per servizi di stampa e rilegatura € 111.000
- vestiario € 7.000
- spese per registrazioni, mantenimento, correzioni ed estensioni brevetti € 48.000
- spese per altri servizi per € 240.000 (previsioni dipartimentali)
- spese per commissioni bancarie su bonifici esteri (€18.600)
- Utenze € 3.545.200,00

I costi per le utenze riguardano:

- *la telefonia, sia fissa che mobile, compresi i costi per le reti di trasmissione € 438.500,00*
- *l'energia elettrica, l'acqua e il gas per € 3.106.700;*

- Manutenzione e gestione ordinaria di attrezzature, impianti, apparati audio/video e informatici per € 1.484.000,00 (circa)
- Manutenzione ordinaria immobili per € 150.000
- Manutenzione automezzi € 3.500

IX.5. Costi per il godimento di beni di terzi

Due sono le voci che compongono la quasi totalità dei costi iscritti in questa categoria: i fitti passivi e canoni di noleggio per le fotocopiatrici per un totale di € 2.761.404,00

I fitti passivi ammontano ad € 2.200.000,00

IX.6. Altri costi generali

Gli altri costi generali sono pari a € 1.771.441,80 e si riferiscono ai costi relativi ad attività istituzionali

- € 147.000,00 – gettone componenti CdA, compensi e rimborsi a componenti del Nucleo di valutazione e del Collegio dei Revisori dei conti;
- € 320.000 buoni pasto;
- compensi per le commissioni di concorso (€ 314.000 circa) per concorsi di dottorato, reclutamento del personale, sostenimento degli esami di Stato;
- € 750.000 per missioni (di cui istituzionali 55.000€ per l'Amministrazione Centrale – spesa soggetta a limite) e il resto da previsioni dipartimentali su fondi esterni;
- € 24.000 per la formazione del personale tecnico amministrativo da Amministrazione Centrale;

- € 20.000 per accertamenti sanitari;
- spese per iscrizione, partecipazione e frequenza a corsi (€191.441,00 da previsioni dipartimentali);
- € 5.000,00 altre spese da Dipartimenti.

X . AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

X.1. Ammortamenti immobilizzazioni

Relativamente a questa voce di costo si precisa che l'importo inserito è relativo alla quota di ammortamento annuale riferibile alle nuove acquisizioni.

La quota di ammortamento annuale relativa ad immobilizzazioni acquisite negli esercizi passati verrà integrata con successiva variazione di budget dopo la conclusione della ricognizione attualmente in atto sui beni di proprietà dell'Ateneo.

Nel dettaglio la quota di ammortamento valorizzata è così composta:

PREVISIONI DIPARTIMENTALI

- €45.040,00 per ammortamento impianti, macchinari e attrezzature (percentuale di ammortamento applicata 20%);
- € 859.316,94 per ammortamento attrezzature scientifiche (percentuale di ammortamento applicata 20%);
- € 20.000 per ammortamento patrimonio librario (percentuale di ammortamento applicata 100%)
- € 15.750,00 per ammortamento mobili e arredi (percentuale di ammortamento applicata 15%)

PREVISIONI AMMINISTRAZIONE CENTRALE

- € 97.318,65 per ammortamento fabbricati (percentuale applicata 3%)
- € 366.000,00 per ammortamento impianti, macchinari e attrezzature (percentuale di ammortamento applicata 20%);
- € 55.000,00 per ammortamento attrezzature scientifiche (percentuale di ammortamento applicata 20%);
- € 120.000,00 per ammortamento patrimonio librario (percentuale di ammortamento applicata 100%)

X.2. Svalutazioni crediti

Non sono state previste a budget accantonamenti per svalutazione crediti ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Non sono state previste a budget accantonamenti per rischi ed oneri, sempre ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili e non si possano prevedere, in sede di budget la stima di passività o rischi emergenti che verranno eventualmente apprezzati e rilevati in sede di stesura del bilancio di esercizio.

XII. ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono state previste a budget altri accantonamenti.

XIII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 1.461.384,84 e si riferiscono a:

XIII.1. Imposte: € 947.415,27 (IMU, TASI, TARES, Imposta di bollo...),

XIII.2. Restituzioni e rimborsi: €61.000 restituzioni e rimborsi diversi (previsione effettuata prevalentemente dalle strutture periferiche) e € 257.000 per trasferimenti allo stato su risparmi di spesa (basata sulla stima degli anni scorsi);

XIII.3. Altri oneri: € 86.484,84 (canone TV, permesso ZTL, spese di affissione, bolli auto...)

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Questa voce non è valorizzata in quanto il nostro Ateneo non ricorre a finanziamenti esterni produttivi di interessi passivi o altri oneri.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non si prevedono rivalutazioni e non si prevedono svalutazioni che la posta non è stata movimentata.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Essendo la posta di natura straordinaria, non ci sono operazioni che lasciano presumere l'esistenza di componenti straordinarie positive e negative da dover rilevare in sede di budget economico.

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito della gestione corrente sono pari a € 4.220.000 e sono riferibili a: € 80.000,00 all'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale e € 4.140.000 all'IRAP sui costi del personale.

IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Budget degli investimenti	
IMPIEGHI	ATENEO
IMMOBILIZZAZIONI	
IMMATERIALI	
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
MATERIALI	
Terreni e fabbricati	3.243.955,00
Impianti, macchinari e attrezzature	2.055.200,00
Attrezzature scientifiche	4.571.584,69
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	140.000,00
Mobili e arredi	105.000,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00
Investimenti su progetti finanziati da terzi	0,00
Investimenti su progetti d'Ateneo	0,00
Investimenti su progetti di edilizia	0,00
FINANZIARIE	
Partecipazioni	5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.120.739,69
FONTI	
RISORSE PROPRIE	
Fondi vincolati decisione organi	
Riserve vincolate	5.473.955,00
Risultati gestionali esercizi precedenti da vincolare	
RISORSE DA INDEBITAMENTO	
Finanziamenti bancari (quote anni precedenti)	
Finanziamenti bancari (quote anni correnti)	
RISORSE DI TERZI	
Risconti passivi contributi c/impianti (quote contributi da anni precedenti)	
Risconti passivi contributi c/capitale (quote contributi da anni precedenti)	
Contributi c/impianti dell'esercizio	4.626.784,69
Contributi c/capitale dell'esercizio	20.000,00
TOTALE FONTI	10.120.739,69

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziari previsti per il 2015.

L'investimento complessivo presunto è pari a € 10.120.739,69.

L'importo riferito alle immobilizzazioni finanziarie riguarda gli Spin-off a cui si prevede di partecipare nel prossimo esercizio (per € 5.000).

L'ammontare indicato nei "Terreni e fabbricati" (€ 3.243.955,00) è riconducibile al piano dell'edilizia per la quota relativa all'esercizio 2015 e riguarda cifre destinate per gli stessi interventi nel precedente piano già approvato; ulteriori interventi si faranno solo dopo l'approvazione del consuntivo e la determinazione dell'avanzo.

L'importo riferito alle immobilizzazioni comprende: le acquisizioni di materiale bibliografico (€ 140.000), gli investimenti in macchine da ufficio e strumenti informatici (€ 2.055.200,00), le acquisizioni per strumentazione scientifica per i laboratori (€ 4.571.584,69), acquisto di mobili e arredo (€105.000 – previsioni dipartimentali derivante da finanziamento esterno).

I valori riportati sono al lordo della quota di ammortamento annuale.

Le fonti rappresentano la copertura alle immobilizzazioni valorizzate. Le previsioni dei Dipartimenti sono coperte da contributi ricevuti da Enti esterni in c/impianti e in maniera marginale in c/capitale; le spese dell'Amministrazione Centrale in beni pluriennali saranno coperte da risorse endogene vincolate all'acquisizione di fattori produttivi pluriennali.

Come il budget economico anche il budget degli investimenti è sottoposto alla variazione conseguente all'evoluzione della gestione ed allo sviluppo della programmazione nell'ambito delle iniziative concernenti il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ateneo.

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE TRIENNALE 2015 - 2017

In conseguenza dell'art. 5, comma 1, lettera b) e comma 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, che ha trovato attuazione nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 per l'introduzione della contabilità economico patrimoniale e analitica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) dello

stesso Decreto legislativo attuativo, l'Ateneo ha predisposto il presente bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Per la predisposizione dei documenti contabili di cui sopra l'Ateneo si è attenuto ai principi contabili, postulati e agli schemi di bilancio stabiliti dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) del 14 gennaio 2014 n. 19, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

L'impostazione, seppure nella previsione prospettica in rispetto agli obblighi di legge, è conforme ai principi del bilancio unico di previsione annuale 2015.

Per le informazioni relative all'annualità 2016 e 2017 si rinvia alla nota illustrativa relativa al 2015 che precede.

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO

Budget economico		2015	2016	2017
A	PROVENTI OPERATIVI			
I	PROVENTI PROPRI			
1)	Proventi per la didattica	12.784.293,30	12.784.293,30	12.784.293,30
2)	Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	0,00
3)	Ricerche con finanziamenti competitivi	479.738,00	479.738,00	479.738,00
4)	Proventi su ricerche e progetti commissionati da terzi (compresi quelli di natura commerciale)	4.423.581,23	4.423.581,23	4.423.581,23
II	CONTRIBUTI			
1)	Contributi MIUR e altri Ministeri	78.193.267,49	78.193.267,49	78.193.267,49
2)	Contributi Enti locali	120.800,00	120.800,00	120.800,00
3)	Contributi Unione Europea e estero	4.207.150,00	4.207.150,00	4.207.150,00
4)	Contributi da Enti vari e privati	753.392,01	753.392,01	753.392,01
5)	Contributi da Enti Pubblici	1.720.000,00	1.720.000,00	1.720.000,00
6)	Contributi da ASL	3.665.000,00	3.665.000,00	3.665.000,00
III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.			
1)	Proventi per attività assistenziale e Servizio Sanitario Nazionale	0,00	0,00	0,00

IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO STUDIO			
1)	Proventi per gestione diretta interventi diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
V	ALTRI PROVENTI			
1)	Ricavi per utilizzi di Riserve vincolate	0,00	0,00	0,00
2)	Proventi diversi	1.620.425,59	1.620.425,59	1.620.425,59
VI	VARIAZIONE LAVORI IN CORSO			
1)	Variazione lavori in corso	0,00	0,00	0,00
VII	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
1)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI	107.967.647,62	107.967.647,62	107.967.647,62
B	COSTI OPERATIVI			
VIII	COSTI SPECIFICI			
1)	Sostegno agli studenti	12.053.000,00	12.053.000,00	12.053.000,00
2)	Interventi per il diritto allo studio	577.500,00	577.500,00	577.500,00
3)	Sostegno alla ricerca e all'attività editoriale	380.000,00	380.000,00	380.000,00
4)	Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	49.160.313,52	49.160.313,52	49.160.313,52
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	303.450,00	303.450,00	303.450,00
6)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.132.000,00	1.132.000,00	1.132.000,00
7)	Altri costi specifici	339.500,00	339.500,00	339.500,00
8)	Spese per progetti di ricerca	0,00	0,00	0,00
9)	Spese per progetti di didattica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10)	Spese per progetti di edilizia	0,00	0,00	0,00
11)	Costi per progetti commissionati da terzi	0,00	0,00	0,00
12)	Altri progetti	0,00	0,00	0,00
IX	COSTI GENERALI			
1)	Personale tecnico-amministrativo	17.819.505,62	17.819.505,62	17.819.505,62
2)	Acquisto materiali	1.007.400,00	1.007.400,00	1.007.400,00
3)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	196.000,00	196.000,00	196.000,00
4)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	13.315.806,98	0,00	0,00
5)	Costi per godimento di beni di terzi	2.761.404,00	2.761.404,00	2.761.404,00
6)	Altri costi generali	1.771.441,80	1.771.441,80	1.771.441,80
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			

1)	Ammortamenti immobilizzazioni	654.068,65	654.068,65	654.068,65
2)	Svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
1)	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
XII	ALTRI ACCANTONAMENTI			
XIII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
1)	Imposte	947.415,27	947.415,27	947.415,27
2)	Restituzioni e rimborsi	318.000,00	318.000,00	318.000,00
3)	Altri oneri	86.484,84	86.484,84	86.484,84
	TOTALE COSTI OPERATIVI	103.747.647,62	103.747.647,62	103.747.647,62
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.220.000,00	0,00	0,00
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
C 1	PROVENTI FINANZIARI			
1,1	Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
C 2	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
2,1	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
2,2	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
C 3	UTILI E PERDITE SU CAMBI			
3,1	Utili su cambi	0,00	0,00	0,00
3,2	Perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D 1	RIVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1,1	Rivalutazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D 2	SVALUTAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
2,1	Svalutazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E 1	PROVENTI STRAORDINARI			
1,1	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
E 2	ONERI STRAORDINARI			
2,1	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.220.000,00	0,00	0,00
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ES. (CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE)			
F 1	IRES	80.000,00	80.000,00	80.000,00
F 2	IRAP	4.140.000,00	4.140.000,00	4.140.000,00
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	4.220.000,00	4.220.000,00	4.220.000,00
	RISULTATO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE NON AUTORIZZATORIO

IMPIEGHI	2015	2016	2017
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMATERIALE			
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre immobilizzazioni immateriali			
MATERIALE			
Terreni e fabbricati	3.243.955,00	3.243.955,00	3.243.955,00
Impianti, macchinari e attrezzature	2.055.200,00	2.055.200,00	2.055.200,00
Attrezzature scientifiche	4.571.584,69	4.571.584,69	4.571.584,69
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Mobili e arredi	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00
Investimenti su progetti finanziati da terzi	0,00	0,00	0,00
Investimenti su progetti d'Ateneo	0,00	0,00	0,00
Investimenti su progetti di edilizia	0,00	0,00	0,00
FINANZIARIE			
Partecipazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.120.739,69	10.120.739,69	10.120.739,69
FONTI			
RISORSE PROPRIE			
Fondi vincolati decisione organi			
Riserve vincolate	5.473.955,00	5.473.955,00	5.473.955,00
Risultati gestionali esercizi precedenti da vincolare			
RISORSE DA INDEBITAMENTO			
Finanziamenti bancari (quote anni precedenti)			
Finanziamenti bancari (quote anni correnti)			
RISORSE DI TERZI			
Risconti passivi contributi c/impianti (quote contributi da anni precedenti)			
Risconti passivi contributi c/capitale (quote contributi da anni precedenti)			
Contributi c/impianti dell'esercizio	4.626.784,69	4.626.784,69	4.626.784,69
Contributi c/capitale dell'esercizio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE FONTI	10.120.739,69	10.120.739,69	10.120.739,69

BILANCIO PREVENTIVO UNICO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2015

L'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014 n. 19, ha individuato lo schema allegato 2 allo stesso Decreto per la predisposizione del predetto documento.

Di seguito, sulla scorta delle risultanze del budget economico e del budget degli investimenti 2015, si riporta il predetto bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria per l'anno 2015.

2015	BILANCIO PREVENTIVO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA	ENTRATE
Livello	Descrizione	Importo Stanziamenti
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
E.I	ENTRATE CORRENTI	Budget economico iniziale
E.I.i	Entrate contributive	12.784.293,30
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	95.183.354,32
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	78.193.267,49
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	120.800,00
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	4.207.150,00
E.I.ii.5	da Università	0,00
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	1.720.000,00
E.I.ii.7	da altri (privati)	753.392,01
E.I.iii	Altre Entrate	10.188.744,82
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Fonti da budget investimenti
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	0,00
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	20.000,00
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
E.II.ii.5	da Università	0,00

E.II.ii.6	da altri (pubblici)	0,00
E.II.ii.7	da altri (privati)	20.000,00
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	10.100.779,69
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	1.386.400,00
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	945.800,00
E.II.iii.5	da Università	0,00
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0,00
E.II.iii.7	da altri (privati)	2.294.584,69
E.II.iii.8	altre entrate	5.473.995,00
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Budget economico iniziale
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	0,00
E.III.ii	Riscossione di crediti	0,00
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00
	Totale entrate	118.088.427,31

2015	BILANCIO PREVENTIVO UNICO IN CONTABILITA' FINANZIARIA	USCITE
Livello	Descrizione	Importo Stanziamenti
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	
U.I	USCITE CORRENTI	Da Budget economico
U.I.i	Oneri per il personale	71.542.319,14
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	48.412.813,52
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	17.819.505,62
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	747.500,00
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	0,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	4.140.000,00
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	422.500,00
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	12.630.500,00
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	20.137.359,72
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	20.137.359,72
U.I.iii.2	Altre spese	2.268.468,76
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	1.132.000,00

U.I.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
U.I.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00
U.I.iii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00
U.I.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
U.I.iii.5	a Università	0,00
U.I.iii.6	a altri (pubblici)	0,00
U.I.iii.7	a altri (privati)	1.132.000,00
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	257.000,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	Da Budget investimenti
U.III.i	Investimenti in ricerca	0,00
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	10.115.739,69
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	5.000,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	0,00
	Totale uscite	118.088.387,31

NOTA METODOLOGICA REGOLE DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN BASE A MISSIONI E PROGRAMMI (Allegato 1)

L'art. 4, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, prevede la predisposizione di un prospetto, allegato al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Il Decreto Interministeriale MIUR e MEF 16 gennaio 2014 n. 21, ha individuato l'elenco delle missioni e dei programmi, nonché i criteri cui le università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.

Il prospetto che segue, predisposto sulla base dell'art. 2 del predetto Decreto Interministeriale, tenuto conto dell'applicabilità sperimentale valevole dal 2014 anche per l'esercizio oggetto del presente documento, riporta la classificazione della spesa complessiva, prevista nel budget economico e degli investimenti del 2015, suddivisa per missioni e programmi dove le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ateneo, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Conformemente alle previsioni dell'art. 13 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello.

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R.&S. per gli affari economici
		07.5	R.&S. per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione ove non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

In conformità alle prescrizioni dell'art. 3 del predetto Decreto interministeriale (principi di classificazione), a ciascun programma sono imputate tutte le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali di cui all'art. 4 del medesimo decreto, come anche illustrati dal MIUR con apposita risposta sull'interpretazione della norma, risultano direttamente riconducibili allo stesso.

Alla luce delle indicazioni fornite dal Decreto 21/2014 l'Università degli Studi dell'Aquila ha identificato le voci di spesa associandole con le corrispondenti associazioni COFOG in coerenza con il decreto sopra citato nella seguente ipotesi:

Sostegno agli studenti:

- Borse di dottorato (n. 28 borse) – sono le spese che l'Ateneo sosterrà a favore degli studenti per i dottorati di ricerca – Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Borse di specializzazione medica – Si tratta di borse destinate alla formazione degli iscritti alle scuole di specializzazione mediche finanziate dal MIUR – Collocato al 100% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.
- Mobilità internazionale – spese per la copertura di borse di mobilità a favore di studenti Erasmus - Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Altri interventi a favore degli studenti – rientrano le borse di dottorato finanziate da terzi, borse per il soggiorno all'estero. Il dato proviene dai dipartimenti. Collocato al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.

Interventi a favore degli studenti:

- Spese per iniziative a favore degli studenti - Collocato al 100% nell'istruzione universitaria – Diritto allo studio nell'Istruzione universitaria, COFOG 09.6 – Servizi ausiliari dell'istruzione.
- Collaborazioni studentesche (150 ore) - Collocato al 100% nell'istruzione universitaria – Diritto allo studio nell'Istruzione universitaria, COFOG 09.6 – Servizi ausiliari dell'istruzione.

Sostegno alla ricerca e all'attività editoriale

- Spese per borse di ricerca post laurea dei dipartimenti e finanziate dalla U.E. - Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base

Spese di Personale – Professori

- Costi delle retribuzione dei professori ordinari e associati che non prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, tutti gli oneri tranne l'IRAP, considerando il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, attività di tutorato e orientamento, di verifica dell'apprendimento e della ricerca si collocano al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.
- Costi delle retribuzione dei professori ordinari e associati che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale. In questo caso la collocazione è al 33,33% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base, al 33,33% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore e al 33,33% per tutela della salute, assistenza in materia sanitaria COFOG 07.3 – Servizi ospedalieri

Spese di personale – Ricercatori

- Per i Ricercatori universitari bisogna tener conto del regime giuridico che prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori. Per quelli che non prestano attività in regime convenzionale è stato attribuito il 25% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore e il 75% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base.
- Ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale il 17% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore, il 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e il 33% per tutela della salute, assistenza in materia sanitaria COFOG 07.3 – Servizi ospedalieri.
- Assegni di Ricerca. Collocati al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base.

- Incarichi di supplenza. Collocati al 100% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.

Spese di personale – Collaboratori esperti linguistici

- Personale adibito esclusivamente alla didattica. Collocato al 100% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.
- Collaboratori coordinati e continuativi. Collocati al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base.

Spese di personale – Tecnici.

- Il personale tecnico che non risulta convenzionato è stato collocato 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore
- Il personale tecnico che risulta convenzionato è stato collocato per il 33,33% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore, il 33,33% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e il 33,33% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 –

Spese di personale – Amministrativi e bibliotecari

- Il personale amministrativo e bibliotecario è stato collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- Collaborazioni coordinate e continuative a supporto della attività amministrativa collocate al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

Materiale di consumo

- Spese previste dai Dipartimenti e Centri – Collocati al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.

Trasferimenti ai partner

- Trasferimenti a favore di enti terzi dove l'Ateneo è capofila – Collocato nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base.
- Trasferimento CUS e CUSI – collocato al 100% nella Istruzione universitaria, diritto allo studio nell'istruzione universitaria, COFOG 09.6 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Altri costi

- Spese per convegni, congressi, ospitalità, esperti e relatori - Collocati al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.

Spese per progetti di didattica

- Assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento della didattica - collocato al 100% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.

Acquisto materiali

- Spese per cancelleria, carburanti, materiale informatico e altro materiale di consumo. Collocato al 40% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base, al 40% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore e al 20% servizi istituzionali e generali delle

amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

Spese per libri, periodici e materiale bibliografico

- Materiale bibliografico derivante dalla quota di budget economico non soggetto ad inventariazione. Collocato al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.

Spese per servizi e collaborazioni gestionali.

- Spese di analisi e consulenze. Si riferisce a spese dipartimentali per prestazioni di lavoro autonomo professionale. Collocate al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Assicurazioni. Sono riferibili a tutte le polizze stipulate dall'Ateneo per studenti, dipendenti e terzi. Collocate al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- Servizi generali, portierato pulizia locali. Questa voce è stata messa nei costi da riclassificare in quanto il nostro Ateneo ancora non attiva il programma per la misurazione degli spazi complessivi con la seguente imputazione percentuale della destinazione degli spazi predetti.
- Spese legali – Collocate al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, indirizzo politico, COFOG 09.8 – istruzione ove non altrove classificato.
- spese postali – collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- Spese per banche dati. Servizi per le biblioteche. Collocato al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.
- Spese per licenze software. La voce si riferisce alla totalità delle licenze acquistate. Collocate Collocati al 33,33% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base; al 33,33% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore e al 33,33% servizi

istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

- Spese per rifiuti speciali. Smaltimento di rifiuti provenienti dalla attività di ricerca e parte dalla attività amministrativa. Collocate . Collocate Collocati al 70% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 30% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- Traslochi e trasporti. Collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- Accertamenti sanitari e stabulario. Spese per la ricerca dello Stabulario di Ateneo. Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Stampa e rilegatura. Collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- Vestiario. Collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- RegISTRAZIONI e mantenimento brevetti. Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Altri servizi. Servizi richiesti dai Dipartimenti per la ricerca. Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Spese per commissioni bancarie. Commissioni bancarie per bonifici esteri . Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base

Utenze

- Costi che riguardano la telefonia fissa e mobile, le reti di trasmissione, l'energia elettrica e l'acqua. Queste voci sono state messe nei costi da riclassificare in quanto il nostro Ateneo ancora non attiva il programma per la misurazione degli spazi complessivi in quanto sé in via di completamento la imputazione percentuale della destinazione degli spazi predetti e sono in corso operazioni di ricollocazione delle strutture nei vari poli per ottimizzare l'utilizzazione degli spazi.

Manutenzione ordinaria impianti, apparati e materiale informatici

- Manutenzione ordinaria immobili. Queste voci sono state messe nei costi da riclassificare in quanto il nostro Ateneo ancora non attiva il programma per la misurazione degli spazi complessivi in quanto sé in via di completamento la imputazione percentuale della destinazione degli spazi predetti e sono in corso operazioni di ricollocazione delle strutture nei vari poli per ottimizzare l'utilizzazione degli spazi.

Manutenzione automezzi

- al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

Costi per i noleggi

- Collocati al 33,33% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 33,33% nella Istruzione universitaria, sistema universitario, formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore e al 33,33% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.
- Fitti passivi . Queste voci sono state messe nei costi da riclassificare in quanto il nostro Ateneo ancora non attiva il programma per la misurazione degli spazi complessivi in quanto sé in via di completamento la imputazione percentuale della destinazione degli spazi predetti e sono in corso operazioni di ricollocazione delle strutture nei vari poli per ottimizzare l'utilizzazione degli spazi.

Altri costi generali

- Gettoni compensi e rimborsi . collocate al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, indirizzo politico, COFOG 09.8. Istruzione non altrove classificato
- Buoni pasto . Collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

- Missioni soggette al limite. Si tratta delle missioni di carattere istituzionale. Collocate al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato
- Missioni non soggette al limite. Si tratta di missioni svolte nei Dipartimenti per la ricerca. Collocate al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Formazione del personale. Collocate al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base
- Accertamenti sanitari. Si tratta di spese per le visite mediche per il personale dell'Ateneo. . Collocate al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato
- Iscrizioni, partecipazioni e frequenza corsi personale T/A , richieste dai dipartimenti . Collocate al 70% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 30% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato
- Altre spese provenienti dai dipartimenti. Collocate al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base

Ammortamenti e svalutazioni

- Quota di costo annuale da imputare ai beni durevoli usati in maniera promiscua dall'attività di ricerca e dalla attività didattica. Si collocano al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.

Oneri diversi di gestione

- Imposte – IMU, TASI, TARES - Queste voci sono state messe nei costi da riclassificare in quanto il nostro Ateneo ancora non attiva il programma per la misurazione degli spazi complessivi in quanto sé in via di completamento la imputazione percentuale della destinazione degli spazi predetti e sono in corso operazioni di ricollocazione delle strutture nei vari poli per ottimizzare l'utilizzazione degli spazi.

- Restituzioni e rimborsi. Voci da riclassificare data la natura eterogenea delle varie voci che la compongono
- Altri oneri – Canone TV, Permessi ZTL, affissioni, bolli auto – collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

Imposte gestione corrente – IRES attività commerciale.

- IRES. collocato al 100% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

Immobilizzazioni materiali

- Terreni e fabbricati . Queste voci sono state messe nei costi da riclassificare in quanto il nostro Ateneo ancora non attiva il programma per la misurazione degli spazi complessivi in quanto sé in via di completamento la imputazione percentuale della destinazione degli spazi predetti e sono in corso operazioni di ricollocazione delle strutture nei vari poli per ottimizzare l'utilizzazione degli spazi.
- Impianti, attrezzature e macchinari. Beni durevoli in uso ai Dipartimenti usati per la ricerca e la didattica. Si collocano al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.
- Attrezzature scientifiche. Usate nei Dipartimenti in prevalenza per l'attività di ricerca e in parte per l'attività didattica. Collocate al 70% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 30% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.
- Patrimonio librario soggetto ad inventariazione. Collocato al 50% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base e al 50% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria, COFOG 09.4 – Istruzione superiore.
- Mobili e arredi. Collocato al 33,33% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base; al 33,33% nella Istruzione universitaria, sistema universitario e formazione post universitaria e al 33,33% servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, servizi e affari generali per le amministrazioni, COFOG 09.8 – Istruzione non altrove classificato.

- Partecipazioni. . Collocato al 100% nella Ricerca e innovazione, ricerca scientifica e tecnologica di base, COFOG 01.4 – Ricerca di base